



Circa 650mila euro per la Casa della danza e della musica

Sono iniziati i lavori di riqualificazione del polo culturale di via Roma costruito nel 2010 con una serie di vizi strutturali. “Vogliamo torni presto un punto di riferimento per i cittadini di Basiglio” dice il sindaco Lidia Reale. “L’intervento garantirà piena funzionalità degli spazi e sicurezza” evidenzia l’assessore ai lavori pubblici Marco Vicamini

Basiglio (16 dicembre 2020) - “Avevamo assunto l’impegno con i cittadini affinché la Casa della danza e della musica potesse diventare un luogo di cultura fruibile in sicurezza, **risolvendo gli enormi problemi strutturali certificati anche dal Tribunale di Milano**. Finalmente sono iniziati i lavori”: il sindaco Lidia Reale e l’assessore ai lavori pubblici Marco Vicamini esprimono soddisfazione per l’avvio di un cantiere atteso da alcuni mesi. Ieri, infatti, con un investimento di 650mila euro ha preso il via l’intervento che renderà pienamente agibile e sicura la struttura di via Roma.

“È un sacrificio per tutti - evidenzia il primo cittadino - perché abbiamo dovuto individuare e ripensare alcuni spazi in altre strutture, nel rispetto delle prescrizioni anti Covid, così da **garantire la continuità didattica/formativa della scuola**. D’altronde, si tratta di un intervento indispensabile, come ha stabilito anche il Tribunale di Milano”.

Infatti, la sentenza n. 2455/2019 del Foro milanese ha conclamato e comprovato la necessità dei **lavori di manutenzione straordinaria derivanti dai vizi della struttura, costruita nel 2010**, e ha riconosciuto al Comune un risarcimento danni di 184mila euro.

“Dal momento che il riconoscimento economico - precisa l’assessore ai lavori pubblici Marco Vicamini - è inferiore all’importo necessario, abbiamo deciso di **investire 650mila euro per modificare sostanzialmente il progetto iniziale**, che era carente e inadeguato per quel tipo di costruzione e per la sua collocazione, soprattutto considerati i materiali utilizzati per l’edificazione”.

Il **nuovo progetto prevede** l’ampliamento del bar, la riqualificazione di tutti gli ambienti interni con la rimozione e sostituzione di buona parte delle pavimentazioni, l’adeguamento dell’impianto di riscaldamento e raffrescamento, dimostratosi chiaramente insufficiente per garantire il comfort abitativo e soprattutto l’implementazione di un impianto automatizzato di areazione. Infine, verranno installate bocchette di aerazione per garantire il ricambio d’aria nel vespaio e si procederà con la sostituzione delle parti ammalorate esterne come le pavimentazioni e l’inserimento di schermi per la protezione dal sole dei porticati.

“Un intervento particolarmente necessario - prosegue Vicamini - anche alla luce **dell’importanza che questa struttura riveste non solo per la cultura e l’arte del nostro territorio, ma anche per i cittadini che la frequentano e che meritano di poter praticare le attività in un ambiente sicuro e confortevole**”.